



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 893/16 S.N.

Roma, 1 ottobre 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Accertamenti ed indagini delegate e sub delegate da altre Forze di Polizia. E' giunto il momento di cambiare rotta. Richiesta intervento e chiarimenti.

Nella nota a firma del Capo della Polizia risalente al 2008, di cui si allega copia, i Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza venivano invitati ad intraprendere intese con l'Autorità Giudiziaria affinché fosse tenuta in considerazione, di norma, la dislocazione territoriale dei presidi di Polizia presenti sul territorio al fine dell'affidamento delle attività di indagine.

Analogo invito veniva rivolto alla Direzione Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento della P.S., ciò al fine di evitare che fossero restituiti atti di indagine da una Forza di Polizia all'altra, nello specifico dall'Arma dei Carabinieri verso le Questure, ed in forza di un pronunciamento della Corte di Cassazione ed un chiarimento del Ministero della Giustizia sull'argomento.

La realtà dei fatti, al di là delle direttive che coinvolgono l'apparato giudiziario e che vedono le Forze di Polizia in posizione subordinata alla Magistratura, è che la Polizia di Stato, da anni, vede ridotte le proprie articolazioni territoriali, per numero e quantità, aumentando però le proprie competenze nei settori della Polizia di prevenzione, sicurezza e giudiziaria.

Il Coisp ritiene quindi sia anacronistico, poco efficiente e penalizzante per il cittadino, che alcuni atti debbano essere svolti necessariamente nelle Questure, seppure decine di Stazioni dell'Arma siano presenti nel territorio ove risiede la persona o che la stessa debba essere raggiunta nella propria abitazione ad hoc, per la semplice redazione di un atto, da personale delle Divisioni Anticrimine, già oberato di incombenze e quasi ovunque, a corto di automezzi disponibili.

Il principio ispiratore di ogni norma e circolare dovrebbe tenere presente l'applicabilità e l'economia che comporta, nell'interesse del cittadino e della collettività.

Si chiede quindi che la Direzione Centrale per gli Affari Generali possa chiarire attraverso l'Ufficio per il Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, quali siano i limiti applicativi della nota allegata e se, come ritiene questa O.S., la stessa non sia da aggiornare ispirandosi ai richiamati principi di efficienza ed economicità.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Ufficio Coordinamento e Pianificazione FFPP

Protocollo

558/A/421.2/5/161672



Roma, 08/08/2008

161672



AL COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ROMA

AL COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI
AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

OGGETTO: Accertamenti ed indagini delegati e sub delegati da altre Forze di Polizia.

Alcuni Questori hanno segnalato la restituzione - da parte di Comandi Provinciali dell'Arma - di richieste inevase relative all'attività indicata in oggetto.

La posizione assunta dai Comandi dell'Arma è da ritenersi corretta e legittima alla luce del pronunciamento della Corte di Cassazione del 14 aprile 1983 e del chiarimento del Ministero della Giustizia del 28 gennaio 2000.

Ne consegue l'opportunità di risolvere a monte le problematiche segnalate, mediante intese preventive con l'Autorità Giudiziaria che, nel delegare attività di indagine, dovrebbe tener conto della dislocazione dei presidi delle Forze di polizia, salvo che, in qualche caso concreto, specifici motivi consiglino di servirsi dell'una Forza piuttosto che dell'altra.

Si prega, pertanto, di voler informare, nel senso, gli Uffici e i Reparti dipendenti.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica sicurezza
Manganelli

h